

\_Lettera\_N\_1159

Alla contessa Virginia Cambray Digny

Torino, 6 marzo 1868

Benemerita Sig.ra Contessa,

Ringrazio V. S. B. della bontà con cui mi scrive e della parte che continua a prendere ai nostri bisogni specialmente per ultimare la casa di Maria A. che trovasi proprio a buon punto, ma che la miseria del tempo ci vorrebbe far sospendere.

Se Ella pertanto stimasse di rimettere al R.do P. Verda a S. Marco, o al sig. D. Giustino sego dell'Arcivescovo il danaro destinato all'altare e cappella di S. Anna, essi hanno mezzi facili per farmelo pervenire.

Coraggio adunque, sig.ra Contessa, aiuti non me, ma la nostra celeste Madre, che ad ambidue si raccomanda. Noti però che Dio non fece tutto il mondo in un giorno, e perciò se non possiamo tutto adesso, lo faremo in progresso di tempo.

Si assicuri, sig.ra Contessa, che non mancherò di pregare ogni giorno per Lei e tutta la sua famiglia e in modo particolare pel marito di Lei, preghi eziandio per me e mi creda colla più sentita gratitudine

Obbl.mo servitore Sac. G. Bosco